

Il Quirichino

INFORMAZIONI, NOTIZIE E SPUNTI PER RIFLETTERE
DALLA PROPOSITURA DEI SANTI QUIRICO E GIULITTA A CAPALLE

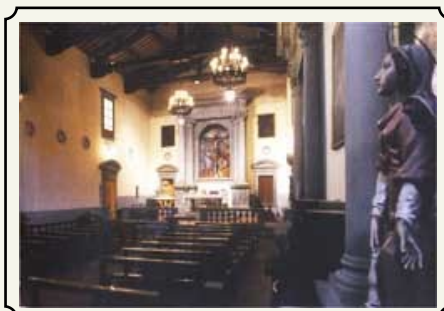
II DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (ANNO B)
1 SAM 3,3B-10.19; SAL 39; 1 COR 6,13C-15A.17-20; GV 1,35-42

Seguiamo Gesù!



via S. Giulitta, 12
50013 Capalle
Campi Bisenzio (FI)

Tel: 055-8951009
Fax: 055-8957194



Propositura di
S. Quirico e Giulitta
a Capalle

« Vieni e seguimi »

Questo invito risuona oggi come venti secoli fa. Ma quali resistenze non solleva nell'uomo moderno? La parola «seguire» non richiama immediatamente un atteggiamento mediocre, di conformismo, di mancanza di fantasia, di creatività, di personalità? Si segue la moda, il partito vincente, l'opinione di chi grida più forte o parla per ultimo... Chi «segue» rinuncia a vedere con i propri occhi, vende il cervello all'ammasso, considera un lusso avere opinioni. Ci chiama forse a queste cose l'invito di Gesù? A rinunciare alla libertà creatrice, ad ogni iniziativa personale, per camminare dietro a lui come servitori muti e docili, anche se guardano in alto e cantano con entusiasmo?

Guardiamo a quello che ha fatto lui. Egli ha seguito fedelmente la volontà del Padre suo, tanto che sul punto di morte ha gridato: «Tutto è compiuto!». Ma questa volontà faceva di lui un uomo libero. Egli ha proclamato al mondo una parola nuova, creatrice, quella appunto che aveva ascoltato dal Padre suo. Se egli chiama dei discepoli a seguirlo è soltanto per dire loro: «Come il Padre ha mandato me così io mando voi». Il seguire Gesù e l'essere mandato è uno stesso movimento. Proprio perché gli apostoli hanno seguito Gesù, sono stati inviati in tutto il mondo. Legati a lui, liberi da qualunque legame con le tradizioni e con qualunque potenza di questo mondo, essi hanno creato delle comunità nuove, fatte di uomini liberi e fratelli. Seguire vuoi dire, dunque, andare avanti, creare. Non da soli, ma insieme con lui, e rimanendo in comunione con tutti coloro che lo seguono e sono legati a lui da questo legame unico e molteplice che è stato creato dalla sua chiamata. Chi si siede o si adagia nelle proprie abitudini, chi si integra in un sistema perfetto, dove tutto è previsto e predeterminato..., questi *non segue più*, perché non ascolta più la voce di Gesù che lo precede nel cammino e lo invita a lasciare le false sicurezze per una ricerca sempre rinnovata. Il Signore ci chiama ogni giorno e la nostra risposta deve essere sempre nuova.



Un sorriso dal Quirichino



domenica 17 gennaio <i>S. Antonio Abate</i>	8.00 S. Messa 11.00 S. Messa
lunedì 18 gennaio	10.00 Funerale Vinciguerra Vincenza 15.00 Funerale Bartoli Paolo
martedì 19 gennaio	17.00 S. Rosario 17.30 S. Messa 18.30 Incontro liturgico a teatrino
mercoledì 20 gennaio	17.00 S. Rosario 17.30 S. Messa 21.00 precise - Riunione COPAE in presenza nel salone parrocchiale
giovedì 21 gennaio <i>S. Agnese</i>	17.00 Adorazione Eucaristica - coroncina delle Divina Misericordia 17.30 Vespri e S. Messa 18.30 Catechismo 4° elementare in presenza a teatrino
venerdì 22 gennaio	17.00 S. Rosario 17.30 S. Messa 17.00 Catechismo 2° elementare in presenza a teatrino 21.00 su YouTube il Cardinal Betori presenta la sua nuova lettera pastorale "La parola di Dio cresceva"
sabato 23 gennaio	18.00 S. Messa
domenica 24 gennaio <i>San Sebastiano</i>	8.00 S. Messa 11.00 S. Messa - Festa della Misericordia